

Natale 2018



L'attesa è finita: tempo di incontro

È Natale, Gesù è nato, **l'attesa è finita**: “Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore!” (Lc 2,11).

Si è avverato l'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria: una giovane donna che pur senza aver compreso tutto pienamente, si fida e accetta di fare della sua vita un dono e con il suo “sì” cambia il corso della storia.

L'attesa è finita: il grande evento si è realizzato, **oggi è Natale!**

Natale indica una rinnovata esperienza di Gesù in mezzo a noi: siamo autorizzati a sentirlo vicino nelle cose liete come nelle difficoltà; nei momenti in cui siamo “bravi” e in quelli in cui lo siamo meno. Gesù sceglie di entrare in contatto concretamente nelle nostre vite.

Il Figlio di Dio si è fatto carne, Egli è l'Emmanuele, il **Dio con noi**.

Il mistero del Natale è luce, gioia, amore, pace, interpella ognuno e lo chiama alla riflessione. È vero che adesso la vita procede, a volte, in modo ansioso, sfrenato, convulso, ma ci sono anche momenti di serenità, di fiducia, commozione,

apertura alla speranza perché **i buoni sentimenti non possono durare solo il giorno di Natale.**

Certamente i pensieri restano e a volte ci assillano, non siamo immuni dal dolore e dalle preoccupazioni, per questo Gesù ha detto “Venite a me voi tutti che siete affranti e oppressi e io vi darò ristoro” (Mt 11,28).

San Francesco d'Assisi diceva che **l'amore chiede di essere amato**, così il Verbo della vita che è nato in una grotta di Betlemme vuole trovare la sua casa in ognuno di noi, per essere amato e protetto.

Amare Gesù significa amare le persone che ci sono accanto, a cominciare dalla famiglia, agli amici, alle persone che incontriamo in modo particolare se bisognose perché povere o perché sole.

Una poesia di Madre Teresa di Calcutta inizia dicendo: *“È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano”*.

L'augurio di Buon Natale che ci scambiamo sia allora **l'augurio di vivere pienamente l'incontro con Dio** che in Gesù è venuto in mezzo a noi e ci è vicino.

Don Davide